



COMUNE di TEMU'
 Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 21
del 30.07.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021 E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PASINA GIUSEPPE CATTANEO ALBERTO LONGHI DANIELA MARONI ATTILIO CALZONI OMAR LAMORGESA ANDREA ZANINI PAOLO ZAMBONI MATTEO FOGLIARESÌ FABIO ZANI OTTAVIO ZANI MAURIZIO	Sindaco Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
--	--

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
9	2

Sono presenti i Pro Sindaci Tantera Renato, Besnati Beatrice Giovanna e Tomasi Corrado.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Pasina Giuseppe assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021 E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.

Viene introdotto il terzo punto all'ordine del giorno; il Segretario comunale su richiesta del Sindaco illustra l'articolazione delle tariffe. Terminata l'introduzione e dichiarata aperta la discussione interviene il Consigliere **Fogliaresi Fabio**, il quale riporta alcune criticità registrate in questi primi mesi di attività di raccolta differenziata, precisando che le osservazioni hanno lo scopo di contribuire a migliorare il servizio e non di polemizzare.

La prima criticità riguarda il numero di isole ecologiche previste sul territorio di Temù che ritiene insufficienti alla copertura dell'intero territorio, pertanto propone di individuare altri siti. La seconda doglianza riguarda la carenza di punti di raccolta per il verde e per le ramaglie. In terzo luogo rileva che, soprattutto nel centro storico, i bidoncini non vengono ritirati tutti i giorni. Propone di istituire la tessera per accedere alle isolette e di trovare un sistema per far sì che l'importo della tariffa sia rapportato effettivamente alla quantità di rifiuti prodotti.

Il **Sindaco** ringrazia per le criticità rilevate e aggiunge che anche le segnalazioni degli utenti sono prese in seria considerazione con l'obiettivo di migliorare il servizio.

Il Consigliere **Maroni Attilio** replica in ordine alla questione delle mini isole, affermando che a Ponte di Legno sono presenti solo in alcuni ambiti (vedi centro) e rappresentano l'unico sistema di conferimento dei rifiuti, in quanto in dette zone non si effettua il servizio porta a porta. Definisce la mini isola come un "pronto soccorso" per il turista che, dovendo partire, non può lasciare il bidoncino all'esterno dell'abitazione. Invita tutti all'utilizzo del CDR, soprattutto per i rifiuti ingombranti e ad avere un maggiore senso civico.

Aggiunge, infine, che le mini isole saranno pronte prima dell'inverno e che verrà fornito un badge a tutti gli utenti per l'accesso.

Prende la parola il Pro Sindaco **Besnati Beatrice Giovanna**, la quale rileva che i cassonetti del Verde non sono stati modificati.

Il Pro Sindaco **Tomasi Corrado** condivide qualche perplessità sollevata dal Consigliere Fogliaresi Fabio. Ritiene tuttavia che il problema principale non sia rappresentato dal numero delle mini isole, piuttosto dal fatto che le imprese, che notoriamente producono più rifiuti, non devono conferire nei cassonetti bensì ricorrere al CDR. Ciò anche previa definizione di una tariffa a loro carico.

Il Consigliere **Zani Maurizio** interviene condividendo l'appello del Pro Sindaco Tomasi Corrado per l'accesso al CDR da parte delle imprese.

Propone inoltre l'introduzione di più isole, sottolineando come nelle località turistiche il sistema porta a porta non funzioni.

Prende la parola il **Sindaco**, rilevando che all'ultimo incontro con VCS è stata affrontata la questione dell'isola ecologica e delle modalità di modifica degli orari e del regolamento per il conferimento dei rifiuti inerti per introdurre le tariffe a carico delle ditte. Garantisce che i problemi della differenziata verranno risolti.

Infine, muove un appello ai cittadini e agli amministratori di condomini per l'applicazione delle nuove modalità di raccolta differenziata.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Vista la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

Vista la deliberazione ARERA del 24 novembre 2020 493/2020/R/rif la quale reca aggiornamenti al MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il vigente Regolamento disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI) di cui al titolo 3 del Regolamento IUC, approvato con deliberazione consigliere n. 15 del 05/04/2014 e s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*”;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che disponeva: “*Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*”;

Visto il Decreto 13 gennaio 2021 del Ministero dell'Interno che riporta: “*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021*”;

Visto l'art. 30, c.5, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, che riporta: “*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021*”;

Visto il D.L. 30 giugno 2021 n. 99 (pubblicato sulla G.U. n. 155 del 30.06.2021) recante “*Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese*”, che proroga al 31 luglio 2021 il termine per l'approvazione delle tariffe, i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

Visto il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto ai sensi delle citate deliberazioni dell'ARERA, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 in data odierna, da cui risulta un valore massimo delle entrate tariffarie 2021 pari ad € 386.707,02 per la copertura dei costi del servizio rifiuti;

Precisato che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti sono definite sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, da applicare per ciascun anno solare nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;

Visto il prospetto delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano economico finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio per l'anno 2021, in conformità a quanto previsto dalla precitata normativa, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Amministrativo Dott. Fabio Gregorini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Zani Maurizio, Fogliaresi Fabio), resi ai sensi di legge, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di determinare** per l'anno 2021, in conformità al piano economico finanziario approvato in seduta odierna con deliberazione n. 20, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti calcolate come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

A. UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq.)	Quota variabile (€/nucleo familiare)
1 componente	0,322	37,93
2 componenti	0,375	66,76
3 componenti	0,414	79,66

4 componenti	0,444	98,62
5 componenti	0,475	110,00
6 o più componenti	0,498	128,97

B. UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività	Quota fissa (€/mq.)	Quota variabile (€/mq.)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,142	0,362
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,297	0,768
3 - Stabilimenti balneari	0,168	0,433
4 - Esposizioni, autosaloni	0,133	0,348
5 - Alberghi con ristorante	0,474	1,225
6 - Alberghi senza ristorante	0,354	0,913
7 - Case di cura e riposo	0,421	1,090
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,443	1,144
9 - Banche ed istituti di credito	0,244	0,627
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,385	0,991
- idem utenze giornaliere	0,002	0,005
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,474	1,226
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiera	0,319	0,822
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,408	1,052
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,190	0,488
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,244	0,627
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,144	5,529
- idem utenze giornaliere	0,012	0,030
17 - Bar, caffè, pasticceria	1,612	4,156
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,780	2,011
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,682	1,755
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,684	6,929
- idem utenze giornaliere	0,015	0,038
21 - Discoteche, night club	0,226	0,585

- Di dare atto che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti è assicurata la copertura dei costi del servizio come definiti dal Piano economico finanziario (PEF) del servizio per l'anno 2021, approvato in seduta odierna dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20.
- Di stabilire la scadenza per la riscossione dell'unica rata alla data del 30.11.2021, in deroga all'art. 30 del vigente regolamento comunale;
- Di demandare alla Giunta comunale l'applicazione di eventuali riduzioni tariffarie a favore delle attività produttive conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19;
- Con successiva votazione e con il medesimo risultato di quella precedente: favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Zani Maurizio, Fogliaresi Fabio), espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene DICHIARATA immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini, Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 -1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Dott. Fabio Gregorini)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Pasina Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 14/10/2021.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Samanta Cavagni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14/10/2021 al 29/10/2021;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 14/10/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
